



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 63 DEL 18 DICEMBRE 2015

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA, BERTSCHY, MARQUIS, VIERIN L. e la Consigliera Chantal CERTAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.45, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 55 del 13 ottobre 2015, sommario e integrale n. 56 del 19 ottobre 2015 e sommario e integrale n. 57 del 22 ottobre 2015 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 3) ore 9.30: Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito al documento preliminare relativo al Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011-2013 valido per il triennio 2016-2018. (*allegato nuovamente trasmesso via e-mail in data odierna*).

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 8123 in data 15 dicembre 2015.



APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 55 DEL 13 OTTOBRE 2015, SOMMARIO E INTEGRALE N. 56 DEL 19 OTTOBRE 2015 E SOMMARIO E INTEGRALE N. 57 DEL 22 OTTOBRE 2015.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO fa distribuire copia:

- della lettera relativa alla richiesta di costruzione di un impianto sportivo di tiro a volo in Valle d'Aosta, inviata dal Delegato regionale FITAV Valle d'Aosta;
- della relazione sull'attività realizzata e sui risultati ottenuti in attuazione della legge regionale 13 febbraio 2012, n. 4, recante: *"Disposizioni per l'eradicazione della malattia virale rinotracheite bovina infettiva nel territorio regionale"*;
- del protocollo di intesa tra l'Azienda USL Valle d'Aosta e le organizzazioni sindacali di categoria relativo al progetto di riorganizzazione del dipartimento di emergenza, rianimazione e anestesia.

Il Consigliere VIERIN L. suggerisce di effettuare delle audizioni in merito alla materia contenuta nella relazione sopramenzionata, congiuntamente alla III Commissione consiliare permanente.

Il Presidente RESTANO presume che, nel giro di un paio d'anni, la Valle d'Aosta dovrebbe ottenere la certificazione di territorio indenne dalla malattia virale rinotracheite bovina infettiva, a seguito degli interventi in atto previsti dalla normativa regionale in materia.

Propone di svolgere delle audizioni in merito alla questione del "tiro a volo" a partire dal mese di gennaio.

La Consigliera MORELLI rileva che nel documento preliminare del piano socio-sanitario non viene affrontata la riorganizzazione del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria. Chiede che nella riunione odierna venga fatto un ulteriore approfondimento in merito, oltre all'illustrazione del documento in questione.

Il Consigliere GUICHARDAZ fa presente che l'argomento relativo alla riorganizzazione del DERA non è iscritto all'ordine del giorno della seduta di oggi.

Il Consigliere GERANDIN ritiene che sarebbe più opportuno discutere della riforma del sistema regionale di emergenza – urgenza sanitaria, dal momento che la copia aggiornata del documento preliminare al Piano regionale per la salute e il benessere sociale è pervenuta solo poc'anzi e, quindi, non ha avuto la possibilità di leggerne il contenuto.



Sostiene che è necessario avere dei chiarimenti a livello politico sulla vicenda in questione, dal momento che nelle scorse audizioni è emerso che alcune decisioni sono state prese dai vertici dell'Azienda USL e non dalla parte politica.

Il Consigliere CHATRIAN condivide quanto sostenuto dal Consigliere Gerandin.

Il Presidente RESTANO reputa che il Piano socio-sanitario sia un atto di indirizzo politico e che la ristrutturazione del DERA sia un argomento specifico che può essere disciplinato in un atto ad hoc e non necessariamente nel Piano medesimo.

La Commissione, dopo un breve dibattito, delibera di chiedere all'Assessore Fosson un'illustrazione sommaria del documento preliminare al piano socio-sanitario e un aggiornamento sulla tematica relativa alla riorganizzazione del DERA.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, IN MERITO AL DOCUMENTO PRELIMINARE RELATIVO AL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2011-2013 VALIDO PER IL TRIENNIO 2016-2018.

Alle ore 10.05 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, il dott. NUTI, il dott. RUFFIER e il dott. OTTONELLO prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO riferisce quanto deliberato dalla Commissione in merito al prosieguo dei lavori e invita l'Assessore Fosson a fare una breve illustrazione del documento in oggetto e procedere, successivamente, ad una ulteriore disamina della questione relativa alla riorganizzazione del DERA, nonostante tale argomento non sia iscritto all'ordine del giorno della riunione odierna.

L'Assessore FOSSON condivide quanto ha stabilito la Commissione in merito allo svolgimento dei lavori.

Spiega che, per quanto concerne il Piano regionale per la salute e il benessere sociale, si è ritenuto di non procedere alla redazione di un piano nuovo e di mantenere la validità dei principi ispiratori del Piano 2011-2013, aggiornando alcuni contenuti con un documento.

Precisa che l'aggiornamento è stato fatto su cinque macro obiettivi che sono stati individuati per la loro valenza strategica e per la loro capacità di tenuta dell'intero sistema di offerta sanitaria e sociale.

Fa notare che nel documento in esame non c'è un capitolo concernente il sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria e che tale mancanza non è stata una dimenticanza, perché, inizialmente, era stata ipotizzata una modifica della l.r. n. 4 del 2008, che disciplina il sistema medesimo. Spiega che tale ipotesi è al momento bloccata, in quanto il testo legislativo non è ancora stato definito e la contrazione di risorse in bilancio



e la legge europea hanno impattato molto pesantemente sugli orari del personale in servizio presso il dipartimento di emergenza e, pertanto, sono sorte nuove questioni. Quindi, politicamente, reputa opportuno presentare una nuova legge in materia ma, per problemi di urgenza, potrebbe essere aggiunto un sesto macro obiettivo nel Piano.

Comunica che la bozza del documento in oggetto è stata visionata dalla Giunta regionale e dalla maggioranza, soprattutto nel suo testo iniziale, e precisa che non è una delibera ancora assunta definitivamente, per cui c'è tutto lo spazio per un'ampia discussione ed un'eventuale modificazione. Riferisce che non vuole che sia un "*Piano dei sogni*", ma qualcosa di molto concreto che vada ad impattare realmente sul sistema socio-sanitario e che renda effettivi i cambiamenti previsti. Illustra i cinque macro obiettivi:

- 1. *La prevenzione*, con interventi basati sull'appropriatezza e sull'evidenza scientifica, un ampliamento dell'offerta degli attuali screening oncologici, il riordino del Dipartimento di prevenzione, un approccio attivo che intercetti precocemente le quote di popolazione e le aree territoriali a particolare rischio per determinate malattie, una comunicazione scientifica e selettiva per gruppi di popolazione distinti in base a fattori di rischio e variabili sociali, al fine di migliorare l'adesione ai programmi vaccinali e di screening e la valorizzazione di dati attinenti la salute e il ricorso ai servizi;
- 2. *Il riordino dell'assistenza territoriale* e delle sue funzioni, secondo i principi del Patto per la salute 2014-2016 che stabilisce il potenziamento e la valorizzazione della rete territoriale dei poliambulatori localizzati nel fondovalle, dove concentrare i servizi e le prestazioni specialistiche/diagnostiche ambulatoriali, lo sviluppo della rete dei servizi domiciliari per i casi in cui non sia possibile lo spostamento dell'utenza, il riordino funzionale dell'assistenza ospedaliera, adattandola alle specificità morfologiche e demografiche della Valle e alle necessità di una forte integrazione con le strutture del territorio, e lo sviluppo della telemedicina;
- 3. *Un nuovo welfare regionale in ambito sociale* che prevede strategie per un nuovo welfare, valutazioni di impatto del nuovo ISEE, analizzando i dati su un'intera annualità e ridefinendo le soglie di accesso ai servizi, e l'individuazione delle Unités des communes valdôtaines come luoghi privilegiati delle analisi dei bisogni, il monitoraggio della qualità dei servizi e dei risultati degli interventi realizzati;
- 4. *Il mantenimento di un focus politico sulla centralità della famiglia e sull'investimento nei giovani*, che prevede lo studio di fattibilità, in via sperimentale, di sistemi voucher a favore delle famiglie per la frequenza ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi attualmente beneficiari di finanziamenti pubblici diretti, la partecipazione attiva di cittadini e famiglie, singole o associate, promuovendo l'utilizzo dei progetti di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 44 del 1998, la creazione di strumenti complementari di promozione/valorizzazione dell'impegno civico da parte delle scuole secondarie di secondo grado e dell'università e la promozione di iniziative di integrazione tra la scuola e il territorio;
- 5. Obiettivo di natura amministrativa, tecnica e strumentale, attraverso diversi e trasversali interventi, tra cui il monitoraggio selettivo delle prestazioni oggetto di



mobilità passiva, l'approvazione della nuova legge regionale di riordino del servizio socio-sanitario regionale, l'introduzione e l'estensione a tutti i servizi dei meccanismi di compartecipazione alla spesa in base all'ISEE, la stesura di una legge quadro regionale in materia di interventi e servizi sociali, la predisposizione di linee guida per l'appropriatezza prescrittiva, diagnostica e terapeutica e la promozione all'adesione dei cittadini all'attivazione del Fascicolo sanitario elettronico.

Il dott. RUFFIER e il dott. NUTI integrano l'illustrazione dell'Assessore Fosson per quanto concerne, rispettivamente, la prevenzione e il nuovo welfare valdostano.

La Commissione prende atto di quanto è stato riferito dall'Assessore Fosson e procede all'approfondimento della tematica inerente alla riorganizzazione del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria.

Alle ore 10.35 il dott. OTTONELLO, il dott. RUFFIER e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione.

- ***Riorganizzazione del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria.***

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson a riferire alla Commissione in merito agli ultimi aggiornamenti relativi all'argomento in questione.

L'Assessore FOSSON riferisce di aver avuto contezza delle difficoltà emerse nell'ambito del DERA all'inizio del mese di novembre, soprattutto, quando sono entrati in funzione i nuovi orari che hanno inciso in modo importante sul dipartimento medesimo, e di aver convocato la direzione strategica dell'Azienda USL e i sindacati. Rende noto che in quell'incontro è stato deciso di sospendere ogni nuova attuazione della riforma dell'emergenza, in quanto è stato ritenuto che non è possibile fare dei tagli solo per quanto riguarda il dipartimento di emergenza-urgenza, ma bisogna rivedere anche tutte le altre strutture, azione - spiega - che sarà effettuata con il nuovo Piano aziendale.

Informa che è stato aperto un tavolo tecnico, nell'ambito del quale ci sono stati degli incontri tra sindacati, operatori e Azienda, e che ha il compito di verificare dal punto di vista dei turni, alla luce dei nuovi orari, le possibilità di gestire certi standard con un certo numero di personale.

Alle ore 10.40 la Consiglieria CERTAN lascia la sala di riunione.



Informa, inoltre, che sono stati programmati degli incontri anche con gli enti locali, in particolare, con il fondo Valle dopo le feste natalizie e, pertanto, chiede alla Commissione di riaggiornare l'audizione dopo tale periodo.

Fa un ampio excursus storico e normativo sulla figura professionale degli Operatori Tecnici Specializzati Esperti (OTSE). Fa presente che l'allegato A prevede che: *"L'operatore tecnico specializzato svolge, in via ordinaria, anche l'attività di operatore della centrale 118, fermo restando che la responsabilità della centrale resta in capo al personale sanitario, fatte salve le responsabilità sottoelencate"*. Sottolinea che l'operatore tecnico di centrale non risponde casualmente a una chiamata, ma ha un sistema informatizzato davanti che risponde a delle specifiche chiamate con dei protocolli precisi che lo stesso operatore ha studiato. Alla luce delle recenti contestazioni che ci sono state in merito allo svolgimento del tipo di mansioni da parte degli OTSE, reputa sia necessario richiedere un parere legale all'Ufficio legale della Regione, al fine di chiarire il ruolo degli stessi.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale sono chieste maggiori delucidazioni in merito alla riorganizzazione del DERA e viene richiesta della documentazione a corredo di quella già precedentemente fornita durante la scorsa riunione. Alle ore 11.25 il Consigliere NOGARA lascia la sala di riunione.

Alle ore 11.50 l'Assessore FOSSON lascia la sala di riunione.

Segue un breve dibattito, al termine del quale la Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 11.55.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: